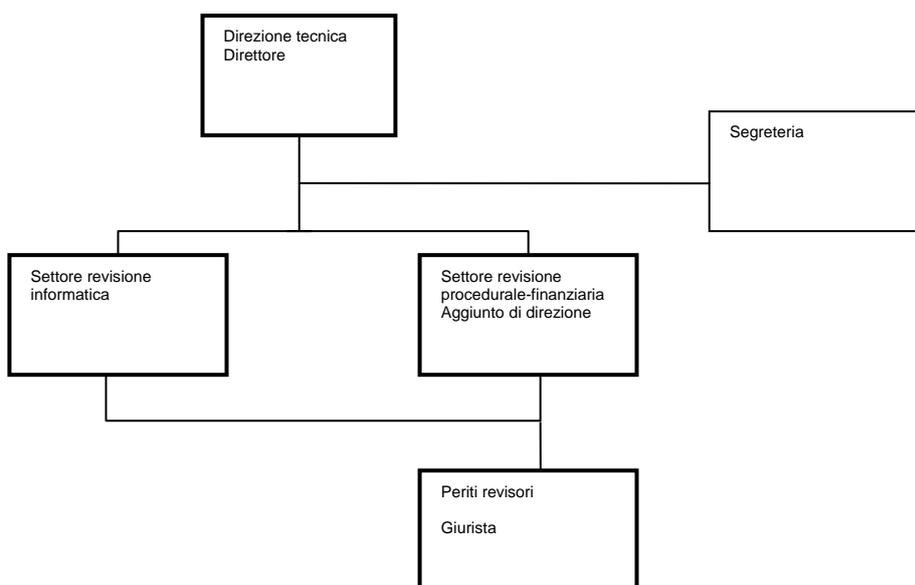

2	CONTROLLO CANTONALE DELLE FINANZE	39
	2.1 Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio	39
	2.2 Attività svolta	40

2 Controllo cantonale delle finanze



2.1 Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio

Il Controllo cantonale delle finanze (CCF) è l'Organo amministrativo superiore del Cantone in materia di controllo finanziario; organicamente autonomo e indipendente, è attribuito amministrativamente al Direttore del Dipartimento delle istituzioni e presenta: annualmente il programma di attività, e ogni semestre il rapporto di attività, al Consiglio di Stato (CdS) e alla Commissione della gestione e delle finanze (CGF).

Annualmente il CCF verifica i conti e il bilancio dello Stato ed esegue, in base alla pianificazione annuale, la revisione dei Servizi dell'Amministrazione cantonale sulla base della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato (LGF), come pure a enti esterni designati dal Consiglio di Stato. Al CCF possono essere attribuite verifiche puntuali dal Consiglio di Stato, per il controllo della gestione corrente amministrativa, e dal Gran Consiglio, per l'esercizio della sua alta vigilanza. A questo proposito, con la parziale modificata nel 2012 della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986, al CCF sono state rafforzate ed esplicitate competenze e attività del CCF, in modo da potere rispondere alle accresciute esigenze di verifica richieste in particolare dalla Commissione della gestione e delle finanze.

Nel rispetto delle normative e degli standard di revisione generalmente riconosciuti, il CCF basa l'attività di revisione su una pianificazione pluriennale scaturita dall'analisi dei rischi e dei sistemi di controllo interni attuati nelle entità verificate.

Il CCF è iscritto al Registro dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR) e dal 1. gennaio 2007 partecipa al progetto pilota delle Unità amministrative autonome (UAA).

2.2 Attività svolta

In sintesi il 2013 è stato caratterizzato, oltre che dall'attività ordinaria e pianificata di revisione interna ed esterna, dalla stretta collaborazione con la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Sezione della logistica (CPIL), Organo per il quale il CCF ha svolto da settembre 2012 a settembre 2013 una funzione peritale e di supporto.

Nel 2013 il CCF ha elaborato complessivamente 111 rapporti in forma scritta, suddivisi tra mandati interni, esterni e speciali, in media con gli ultimi anni, (111 nel 2012, 118 nel 2011, 112 nel 2010), per un totale di 2'244 giornate lavorative.

I mandati interni, svolti in seno all'Amministrazione cantonale, sono diminuiti rispetto agli anni precedenti a scapito dei mandati speciali e quelli di revisione esterna; in totale sono stati redatti 56 rapporti nel 2013 (69 nel 2012, 67 nel 2011). In complesso l'attività di revisione si è svolta in modo regolare e si è conclusa con constatazioni non essenzialmente discordanti dalle norme di ordine, conformità ed esattezza materiale. Eventuali osservazioni rilevate nell'ambito della revisione hanno dato luogo a prese di posizione e a misure correttive da parte dei Servizi interessati.

Per quanto attiene ai mandati di revisione esterna, si rileva un aumento rispetto all'anno precedente: in totale sono state eseguite 41 revisioni nel 2013 (34 nel 2012). Tra queste le più importanti, per impegno di revisione e risorse investite, sono: Ente ospedaliero cantonale (revisione ordinaria e verifica valori di bilancio a seguito del passaggio alle norme Swiss GAP-FER), Università della Svizzera italiana, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e Azienda cantonale dei rifiuti.

L'attività svolta e le risorse dedicate dal CCF per lo svolgimento di mandati speciali e inchieste attribuiti dal Consiglio di Stato per approfondimenti puntuali su Servizi dell'Amministrazione ed enti esterni, o dalla Commissione della gestione e delle finanze nell'esercizio dell'alta vigilanza, sono diventate sempre più importante nel corso degli ultimi anni: complessivamente sono stati redatti 14 rapporti per un totale di 445 giornate di lavoro nel 2013, 8 rapporti e 192 giornate di lavoro nel 2012, 14 rapporti e 170 giornate nel 2011 (a titolo di confronto 4 rapporti nel 2010, 2 nel 2009, nessuno nel 2008 e 2 nel 2007). In questo ambito specifico il CCF ha svolto inoltre un mandato in ambito comunale, in collaborazione con la Sezione degli enti locali; si tratta di una prima esperienza derivante dall'ultima modifica della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato, che ha attribuito al CCF la competenza di svolgere mandati in ambito comunale su richiesta del CdS o della CGF.

L'attività ordinaria ha potuto comunque seguire, nel suo complesso, la pianificazione approvata dal Consiglio di Stato con Nota a protocollo n. 125/12 del 18 dicembre 2012.

Il CCF ha inoltre partecipato attivamente ad alcuni Gruppi di lavoro interdipartimentali, tra i quali si segnala in particolare quello relativo alla modifica della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato in funzione del nuovo modello contabile armonizzato degli Rnti pubblici (HRM2), come pure il Gruppo di lavoro intercantonale in materia di revisione in ambito dell'imposta federale diretta in applicazione del nuovo art 104a della Legge sull'imposta federale diretta.

La tabella seguente mostra la ripartizione di dettaglio per il 2013 delle prestazioni del CCF e il relativo confronto con l'anno precedente:

Prestazioni		2013		2012	
		Numero rapporti	Giorni lavoro	Numero rapporti	Giorni lavoro
a)	Revisione interna e rapporti di controllo	56	1017	69	1151
b)	Mandati esterni	41	782	34	813
c)	Mandati speciali e inchieste	14	445	8	192
Totale		111	2244	111	2156